



Prot. 73

Cagliari, 23 giugno 2023

Alla Direzione generale della Centrale di Committenza

Alla Direzione generale del Personale

OGGETTO: Adeguamento della disciplina sugli incentivi tecnici alle nuove disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Dal 1° luglio acquistano efficacia le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, che all’art. 45 norma gli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale interno delle Stazioni Appaltanti, con significative modifiche e innovazioni rispetto alla precedente disciplina dettata dal D.Lgs. 50/2016, art. 113.

Si richiama in particolare il dettato di cui al citato art. 45, comma 3 terzo periodo, secondo cui *“I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice”*

A norma dell’art. 33 della L.R. 13 marzo 2018 n. 8 *“I criteri per il riparto degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e successive modifiche ed integrazioni, sono determinati, per il sistema Regione, con deliberazione della Giunta regionale Omissis.... Tale deliberazione assume valore di criterio guida per le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da b) ad h).”*.

Orbene, per quanto la nuova disciplina non necessiti della concertazione con le OO.SS. per l’adeguamento alle nuove disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si ritiene comunque importante un confronto con le scriventi considerata l’importanza e la delicatezza della materia.

Si chiede pertanto un incontro urgente chiedendo sin d’ora, che la nuova disciplina – qualora adottata successivamente al richiamato termine di trenta giorni – dovrà prevedere l’efficacia delle disposizioni da essa portate a far data dall’entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti e quindi per tutte quelle procedure di affidamento bandite o i cui inviti siano inviati nel periodo

intercorrente tra la data del 1 luglio e quella di entrata in vigore della Disciplina in oggetto.

Si rimane in attesa della convocazione

Cordiali saluti

CGIL – FP		CISL-FP		UIL-FPL		FESAL		CLARES	
									